

Olio, 500 aziende a caccia del premio

Continua a crescere il concorso provinciale «L'olio delle Colline, paesaggi dell'extravergine e buona pratica agricola», giunto quest'anno all'ottava edizione. L'edizione 2013, nel rispetto della tradizione itinerante del concorso, si terrà a Cori, precisamente domani a partire dalle 15,30 presso il centro polivalente di Stoza, in località Santa Margherita, dove è in programma un convegno dedicato all'olivicoltura provinciale. I dettagli dell'ottava edizione sono stati illustrati ieri dall'assessore all'agricoltura della provincia di Latina Enrico Tiero, dal presidente dell'Aspol Giovanni D'Achille, dal presidente del Capol Luigi Centauri e da Sabrina Pistilli, delegata all'agricoltura del Comune di Cori. Sono 480, quest'anno, le aziende in gara: un numero che continua a crescere di anno in anno visto che nell'edizione 2012, tenutasi a Fondi, le aziende erano 306. Lo scopo della manifestazione è far conoscere i migliori oli extravergine d'oliva pontini, valutati attraverso l'esame organolettico in sedute di assaggio, che si sono tenute presso la sala Panel della Camera di Commercio, effettuato da una giuria di assaggiatori del Capol coordinati dal capo panel Giulio Scatolini. La novità di que-

st'anno è la divisione dei produttori in due categorie: consumo (piccoli quantitativi) e mercato (grandi quantitativi) con le premiazioni delle tre migliori produzioni relative alle caratteristiche Fruttato leggero, Fruttato medio e Fruttato intenso. Inoltre, come ogni anno, verrà assegnato un premio alle due migliori confezioni ed etichetta fra le aziende olivicole che certificano l'olio Dop Colline pontine.

«Quello olivicolo - ha spiegato l'assessore Enrico Tiero - è un comparto a cui l'amministrazione provinciale guarda con particolare interesse. Esso infatti sta conquistando estimatori in tutta Italia e a nostro avviso potrà trainare anche le altre produzioni di qualità del nostro territorio». «Il riconoscimento europeo - ha detto Giovanni D'Achille - oltre a garantire i consumatori è anche un riconoscimento importante per il territorio, esso infatti certifica l'importanza che l'olivo ha avuto nei secoli nell'area pontina». Lo stesso D'Achille, inoltre, ha invitato i consumatori a diffidare dell'olio che si trova sugli scaffali dei supermercati ad un prezzo troppo basso. Soddisfazione per le tante adesioni è stata espressa dal presidente Capol e coordinatore del concorso Luigi Centauri:

«L'olio della provincia di Latina - spiega - ha raggiunto i vertici della qualità, tanto che nei concorsi nazionali e internazionali le aziende pontine conquistano regolarmente ottimi piazzamenti. C'è interesse intorno all'olio locale ed è quindi importante supportare le realtà produttive che hanno già intrapreso, o vogliono intraprendere, un percorso verso l'eccellenza. Tale azione valorizza anche il territorio poiché le Colline pontine sono gioielli ricchi di storia e tradizione». Infine la delegata all'Agricoltura del comune di Cori Sabrina Pistilli, oltre a sottolineare il sostegno offerto immediatamente dall'amministrazione nell'organizzazione del concorso, ha ricordato la possibilità di prenotare delle visite guidate della città di Cori e del museo (info 331 9026323) oppure di prenotare degustazioni di cucina tipica nei ristoranti convenzionati (www.comune.cori.lt.it).

Antonio Cardarelli